



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE IV
SERVIZI GENERALI E DI COMUNITA'

DETERMINAZIONE N. 231 del 27-11-2024

Registro generale n. 702

Oggetto: VARIANTE CONTRATTUALE - SERVIZIO MENSA SCOLASTICA CONTRATTO D'APPALTO REP. 5835 DEL 14-11-2023

IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE AD INTERIM DEL IV SETTORE

Visti:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- Il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 25 luglio 2023 Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*».

Dato atto che:

- con Decreto Sindacale n. 15/2022 con cui al sottoscritto Segretario Generale è stato attribuito l'incarico di Dirigente del IV Settore Affari Generali e Servizi di Comunità;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 26.09.2023 è stato approvato il "Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2024 – 2026";
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 12.12.2023 è stata approvata la "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (Dup) - Periodo 2024-2026 (Art. 170, Comma 1, D.Lgs. N. 267/2000);
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21.12.2023, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 09.01.2024 è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2024/2026;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 29.02.2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 (PIAO).

Premesso che con determinazione dirigenziale IV Settore n. 91 del 12.06.2023, fra l'altro, veniva stabilito:

-di indire procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs.50/2016, per l'individuazione del soggetto gestore del servizio di Mensa Scolastica per la durata prevista di anni scolastici tre (3): 2023-2024/ 2024-2025/ 2025-2026 , eventualmente rinnovabili per altri 9 mesi A.S. 2026/2027 (totale 36 mesi), in un'ottica di continuità del servizio offerto, prevedendo per la gara in oggetto un quadro economico di complessivi **€1.496.880,00 Iva 4% inclusa, oltre € 4.500,00 per oneri di sicurezza Iva 22% compresa (per intero periodo compreso proroga)**, da esperirsi esclusivamente sulla base del criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 3, del codice dei Contratti Pubblici, utilizzando per l'affidamento del servizio di cui trattasi la piattaforma telematica Asmel;

- **di approvare** la relativa documentazione di gara tra cui il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto, o schema tipo di contratto;

- **di procedere** alla pubblicazione del bando nei quotidiani nazionali e locali, sulla G.U.R.I e sulla G.U.U.E., nel sito Internet del Comune di Roseto degli Abruzzi;

- **di nominare**, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Funzionario IV Settore Dott. Lorena Marcelli;

Atteso che:

- che entro la data di scadenza è pervenuta una sola offerta da parte della concorrente Società Nenè Sevices Soc. Coop. Arl con sede in P.zza Ercole Vincenzo Orsini , Montorio al Vomano (Te) P.Iva 01967710672;

- che in data 04-08-2023 , ore 11:00 il RUP ha provveduto, in seduta pubblica, ad aprire l'unica busta amministrativa presente, della ditta sopra citata, a verificare la documentazione amministrativa e le dichiarazioni a corredo dell'offerta, comprensive delle dichiarazioni sostitutive aggiuntive dell'atto di notorietà, presentate dalla Ditta, disponendo l'ammissione dell'unico operatore economico concorrente;

- per procedere all'esame e alla valutazione di detta offerta e quindi all'aggiudicazione dell'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è necessaria la nomina di un'apposita Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, in numero dispari di componenti, non superiore a cinque;

- secondo le indicazioni delle Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, alla Commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del medesimo decreto legislativo è demandato altresì il compito di fornire al RUP l'eventuale supporto per la eventuale verifica sulle offerte anormalmente basse;

Precisato che con D.D. IV Settore n. 129 del 04.08.2023 si nominava la Commissione di gara nelle persone di :

- Giovanni De Luca – Presidente;

- Federica Merlotti – Membro di Commissione;
- Marco Lucidi – Membro di Commissione con funzione di segretario verbalizzante;

Tenuto conto

- Che l'art.32 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 prevede che "la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art.33, comma 1, provvede all'aggiudicazione;"
- Che la commissione aggiudicatrice nominata con l'atto di cui sopra nel verbale n.2 del 23.08.2023 prot.25757 ha formulato proposta di aggiudicazione al RUP in favore dell'unica Ditta Società Nenè Sevices Soc. Coop. Arl con sede in P.zza Ercole Vincenzo Orsini , Montorio al Vomano (Te) P.Iva 01967710672 avendo conseguito un punteggio di 67,93 per l'offerta tecnica e di 30 per l'offerta economica con **un ribasso del 9,91 %** sull'importo a base di gara di € 5,19 + iva 4% a pasto, e quindi con un'aggiudicazione pari a un importo unitario pasto di € 4,675 + iva 4% (totale compreso Iva 4% € 4,862 a pasto) oltre oneri per la sicurezza, dal quale derivava un'offerta economica di aggiudicazione così articolata

<i>- Quadro economico di aggiudicazione</i>	
a) Costo unitario pasto al netto di IVA	€ 4,675
b) Costo unitario pasto IVA compresa	€ 4.862
c) Costo per 277.200 pasti al netto di I.V.A.	€ 1.295.910,00
d) Costo per 277.200 pasti I.V.A. compresa	€ 1.347.746,400
e) Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso al lordo di IVA AL 22%	€ 3.688,54 oltre IVA al 22% complessivi € 4.500
TOTALE VALORI DI AGGIUDICAZIONE	
f) Costo netto	€1.295.910,00 oltre 3.688,54 per sicurezza.
g) I.V.A sul servizio	€51.836,40
h) I.V.A sulla sicurezza	€ 811,47
Totale (f)+g)+h)	€ 1.352.246,41

costo della manodopera incluso nell'offerta, riferiti ad ogni anno dell'appalto;

- Che ai sensi dell'art.97 comma 3 e comma 6 D-Lgs.50/2016 la Commissione ha ritenuto valutare che non erano presenti elementi specifici per ritenere l'offerta dell'unico operatore economico anormalmente bassa, anche in considerazione del ribasso offerto in sede di gara pari al 9,91%, valutando quindi congrua l'offerta;

Visto che

- con Determina IV Settore n.140 del 01.09.2023, Reg. gen. 528 esecutiva dal 15.09.2023, si provvedeva ad approvare i verbali redatti dal RUP e Seggio di gara, disponendo:
 - 1) Di approvare il verbale redatto dal RUP N.1 del 04-08-2023 (seduta pubblica)
 - 2) Di approvare i verbali redatti dalla Commissione di Gara dal n.1 al n.2 , inviati al Rup dal Presidente della Commissione con nota prot. 35757 del 31.08.2023, corredati dai prospetti di calcolo dei punteggi relativi alla valutazione tecnica e alla valutazione economica e dalla relazione tecnica e offerta economica presentate dall'unica ditta partecipante, firmate da tutti i commissari di gara;

- 3) Di dare atto che la documentazione di cui al punto 1 e 2, allegata al fascicolo elettronico del presente provvedimento vengono considerati parte integrante e sostanziale del presente determinato;
- 4) Di prendere atto e di approvare pertanto, ai sensi dell'art.32 comma 5, la proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione aggiudicatrice in favore della Ditta concorrente Società Nenè Sevices Soc. Coop. Arl con sede in P.zza Ercole Vincenzo Orsini , Montorio al Vomano (Te) P.Iva 01967710672 avendo conseguito un punteggio di 67,93 per l'offerta tecnica e di 30 per l'offerta economica con un **ribasso del 9,91 %** sull'importo di € 5,19 + iva 4% a pasto quale base d'asta, pari a un importo di € 4,675 + iva 4% (totale compreso Iva 4% € 4,862 a pasto), oltre oneri per la sicurezza, dal quale derivava un'offerta economica di aggiudicazione così articolata

<i>- Quadro economico di aggiudicazione</i>	
i) Costo unitario pasto al netto di IVA	€ 4,675
j) Costo unitario pasto IVA compresa	€ 4.862
k) Costo per 277.200 pasti al netto di I.V.A.	€1.295.910
l) Costo per 277.200 pasti I.V.A. compresa	€1.347.746,400
m) Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso al lordo di IVA AL 22%	€ 3.688,54 oltre IVA al 22% complessivi € 4.500
TOTALE VALORI DI AGGIUDICAZIONE	
n) Costo netto	€1.295.910,00 oltre 3.688,54 per sicurezza.
o) I.V.A sul servizio	€51.836,40
p) I.V.A sulla sicurezza	€ 811,47
Totale (f)+g)+h)	€ 1.352.246,41

costo della manodopera incluso nell'offerta, riferiti ad ogni anno dell'appalto;

- si rimetteva al RUP il provvedimento per le comunicazioni di cui all'articolo 76 comma 5 del D. Lgs 50/2016;
- si subordinava l'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi del comma 7 dell'art.32 del D.Lgs. 50/2016, alla verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti in capo all'operatore economico, unico partecipante, verifica di competenza del RUP che, ad avvenuta esecuzione della stessa, ne avrebbe dato formale comunicazione al Dirigente per la presa d'atto conseguente;
- si impegnava la somma complessiva di € **1.352.246,41** a favore della Società Nenè Sevices Soc. Coop. Arl con sede in P.zza Ercole Vincenzo Orsini, Montorio al Vomano (Te) P.Iva 01967710672 , come di seguito riportato:

ANNO 2023

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	807	Descrizione	Spese per refezione scolastica		
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	Codice 04.06-1.03.02.15.006			Compet. Econ.	
SIOPE	1134	CIG	9879265362	CUP	

Creditore	GARA A PROCEDURA APERTA Nenè Services Soc. Coop. Arl con sede in P.zza Ercole Vincenzo Orsini , Montorio al Vomano (Te) P.Iva 01967710672				
Causale	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.	326 sub 1	Importo	€ 112.312,20	Frazionabile in 12	Si

ANNO 2023

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	807	Descrizione	Spese per mensa scolastica		
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	Codice 04.06-1.03.02.15.006			Compet. Econ.	
SIOPE	1334	CIG	9879265362	CUP	
Creditore	GARA A PROCEDURA APERTA Nenè Services Soc. Coop. Arl con sede in P.zza Ercole Vincenzo Orsini , Montorio al Vomano (Te) P.Iva 01967710672				
Causale	ONERI DI SICUREZZA				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.	350	Importo	€ 4.500,00	Frazionabile in 12	Si

ANNO 2024

Eserc. Finanz.	2024				
Cap./Art.	807	Descrizione	Spese per mensa scolastica		
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	Codice 04.06-1.03.02.15.006			Compet. Econ.	
SIOPE	1334	CIG	9879265362	CUP	
Creditore	GARA A PROCEDURA APERTA Nenè Services Soc. Coop. Arl con sede in P.zza Ercole Vincenzo Orsini , Montorio al Vomano (Te) P.Iva 01967710672				
Causale	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA				
Modalità finan.	336.936,60			Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.	327 sub 1	Importo	€ 336.936,60	Frazionabile in 12	Si

ANNO 2025

Eserc. Finanz.	2025				
Cap./Art.	807	Descrizione	Spese per mensa scolastica		
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	Codice 04.06-1.03.02.15.006			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	9879265362	CUP	

Creditore	GARA A PROCEDURA APERTA Nenè Services Soc. Coop. Arl con sede in P.zza Ercole Vincenzo Orsini , Montorio al Vomano (Te) P.Iva 01967710672				
Causale	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.	329 sub 1	Importo	€ 336.936,60	Frazionabile in	Si
				12	

ANNO 2026

Eserc. Finanz.	2026				
Cap./Art.	807	Descrizione	Spese per mensa scolastica		
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	Codice 04.06-1.03.02.15.006			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	9879265362	CUP	
Creditore	GARA A PROCEDURA APERTA Nenè Services Soc. Coop. Arl con sede in P.zza Ercole Vincenzo Orsini , Montorio al Vomano (Te) P.Iva 01967710672				
Causale	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€ 336.936,60	Frazionabile in	Si
				12	

ANNO 2027

Eserc. Finanz.	2027				
Cap./Art.	807	Descrizione	Spese per mensa scolastica		
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	Codice 04.06-1.03.02.15.006			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	9879265362	CUP	
Creditore	GARA A PROCEDURA APERTA Nenè Services Soc. Coop. Arl con sede in P.zza Ercole Vincenzo Orsini , Montorio al Vomano (Te) P.Iva 01967710672				
Causale	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€ 224.624,40	Frazionabile in	Si
				12	

Per un totale di € 1.352.246,40 (€ 1.347.746,40 iva 4% c per procedura di gara ed € 4.500,00 iva 22% c per oneri di sicurezza), a fronte dell'importo impegnato in sede di gara, pari ad € 1.496.880,00 iva 4% c. per procedura di gara aperta, ed € 4.500,00 iva 22% per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Dato atto che il RUP , con nota prot. 38637, del 19.09.2023 ha comunicato alla Società Nenè Services

Soc. Coop. Arl , che con Determinazione Dirigenziale n. 140 del 01.09.2023, firmata dal Dirigente IV Settore il 15-09.2023, reg. gen. 528, era stata disposta, in favore della stessa Ditta, unica partecipante alla procedura di gara, l'aggiudicazione provvisoria del Servizio di mensa scolastica AASS 2023/2024 – 2024/2025- 2025/2026 con eventuale proroga per AS 2026/2027 CIG 987925536, per un importo complessivo di € **1.352.246,40**, e che l'aggiudicazione definitiva sarebbe avvenuta solo dopo il positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente e dal disciplinare di gara;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n.156 del 20.09.2023 *“Procedura aperta per affidamento del servizio di mensa scolastica aa. ss. 2023/2024 2024/2025 2025/2026 con eventuale proroga per a.s. 2026/2027 CIG 987926536. Presa atto verifica del rup sui requisiti richiesti ex art.80 e 83 d.lgs. 50/2016 e dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione provvisoria”* con la quale si prendeva della relazione del RUP e si dichiarava efficace l'aggiudicazione avvenuta con D.D. 140/2023, salvo annullamento nel caso che le verifiche residue (Certificato di regolarità fiscale e legge 68/99) in corso avessero avuto esito negativo;

Preso atto che il servizio di refezione scolastica ha preso avvio a partire dal 2 ottobre 2023;

Dato atto

- che con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 16.10.2023, fra gli altri componenti del Gruppo di Lavoro veniva nominato il DEC, individuato nella figura del dipendente IV Settore, Sig. Roberto Di Gianvittorio;
- che il 14 novembre 2023 veniva sottoscritto il contratto d'appalto rep. 5835 registrato a Giulianova il 12.03.2024 al n.48 S1;

Visto che il DEC, a seguito della liquidazione relativa alla fattura di ottobre 2023, rimetteva una nota al RUP nella quale si evidenzia che, a seguito **dell'aumento da parte delle Direzioni Didattiche, delle classi che svolgono attività didattica a tempo pieno**, aumento non preventivabile in sede di preparazione e indizione degli atti di gara, si è registrato un aumento conseguente dei pasti erogati che, ovviamente, ha discostato la media dei pasti da fatturare nei periodi di competenza, con conseguente aumento della spesa e delle entrate;

Dato atto che il DEC, nella stessa nota, ha rilevato la necessità di monitorare l'andamento del Servizio almeno per i primi tre mesi dell'anno 2024, al fine di verificare la necessità di ricorrere alla clausola contrattuale della variazione del quinto d'obbligo, anche in ragione del possibile e ulteriore aumento di classi a tempo pieno a partire da settembre 2024;

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 253 del 21.12.2023 si prendeva atto della Relazione a firma del DEC Roberto Di Gianvittorio in data 12.12.2023, relativa al servizio di Mensa scolastica e si evidenziava che il DEC aveva rilevato la necessità di monitorare l'andamento del Servizio almeno per i primi tre mesi dell'anno 2024, al fine di verificare la necessità di ricorrere alla clausola contrattuale della variazione del quinto d'obbligo, (variante contrattuale) anche in ragione del possibile e ulteriore aumento di classi a tempo pieno a partire da settembre 2024;

Preso atto che con lo stesso provvedimento si rendeva necessario provvedere alla copertura della spesa necessaria in aumento per l'anno 2023, e che sul capitolo di competenza 807 *“Spese per mensa scolastica”* Codice 04.06-1.03.02.15.006, si impegnava la somma ulteriore di € **37.899,82** a favore della Società affidataria del servizio, considerato che l'incremento dell'impegno per la prima annualità lasciava comunque invariato il valore complessivo dell'affidamento, e pertanto il CIG di riferimento, rimaneva l'originario CIG **9879265362**

Visto che il DEC, in data 30 settembre 2024, a seguito di definizione del numero degli iscritti al

servizio di refezione per l'anno scolastico 2024/2025, ha comunicato l'aumento degli iscritti al servizio per l'anno di riferimento a seguito dell'incremento di classi a tempo pieno nel II Circolo Didattico, che comporta un numero complessivo di pasti, per la durata contrattuale, con una media pasti intera durata contrattuale di n. 397.719 a fronte dei 277.200 previsti negli atti di gara iniziali, previsione di gara effettuata sulla media del consumo pasti dei tre anni precedenti, non potendo, al tempo, preventivare che gli Istituti scolastici avrebbero attuato il tempo pieno in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado;

Dato atto che l'aumento considerevole del numero di utenti corrisponde, obbligatoriamente, alla necessità di variare il quadro economico tenendo in debito conto a norma il necessario adeguamento dei prezzi per aggiornamento ISTAT dopo il primo anno di servizio,

Richiamato integralmente l'art. 106 del D.Lgs. 50/2016

1. *Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:*

- a) *se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. Per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208; [1]*
- b) *per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:*
 - 1) *risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;*
 - 2) *comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;*
- c) *ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:*
 - 1) *la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; [2]*
 - 2) *la modifica non altera la natura generale del contratto;*

d) *se un nuovo contraente sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa di una delle seguenti circostanze:*

- 1 *una clausola di revisione inequivocabile in conformità alle disposizioni di cui alla lettera a);*
- 2 *all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o (...) a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;*
- 3 *nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori;*

e) *se le modifiche non sono sostanziali ai sensi del comma 4. Le stazioni appaltanti possono stabilire nei documenti di gara soglie di importi per consentire le modifiche.*

2. *I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma*

del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

a) le soglie fissate all'articolo 35;

b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni.)

3. Ai fini del calcolo del prezzo di cui ai commi 1, lettere b) e c), 2 e 7, il prezzo aggiornato è il valore di riferimento quando il contratto prevede una clausola di indicizzazione.

4. Una modifica di un contratto o di un accordo quadro durante il periodo della sua efficacia è considerata sostanziale ai sensi del comma 1, lettera e), quando altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti. In ogni caso, fatti salvi i commi 1 e 2, una modifica è considerata sostanziale se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;

b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;

c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;

d) se un nuovo contraente sostituisce quello cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti al comma 1, lettera d).

5. Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori che hanno modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), pubblicano un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Tale avviso contiene le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera E, ed è pubblicato conformemente all'articolo 72 per i settori ordinarie e all'articolo 130 per i settori speciali. (Per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)

6. Una nuova procedura d'appalto in conformità al presente codice è richiesta per modifiche delle disposizioni di un contratto pubblico di un accordo quadro durante il periodo della sua efficacia diverse da quelle previste ai commi 1 e 2.

7. Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice.

8. La stazione appaltante comunica all'ANAC le modificazioni al contratto di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, entro trenta giorni dal loro perfezionamento. In caso di mancata o tardiva comunicazione l'Autorità irroga una sanzione amministrativa alla stazione appaltante di importo compreso tra 50 e 200 euro per giorno di ritardo. L'Autorità pubblica sulla sezione del sito Amministrazione trasparente l'elenco delle modificazioni contrattuali comunicate, indicando l'opera, l'amministrazione o l'ente aggiudicatore, l'aggiudicatario, il progettista, il valore della modifica.

9. I titolari di incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione di cui al comma 2. Nel caso di appalti aventi ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori, l'appaltatore risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze del progetto esecutivo.

10. Ai fini del presente articolo si considerano errore o omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle regole di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.

11. La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

12. La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

13. Si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni

debitrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

14. Per gli appalti e le concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ((, nonché quelle di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto relative a contratti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria,)) sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza. Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il dieci per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite alle infrastrutture prioritarie, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del responsabile unico del procedimento, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante. Nel caso in cui l'ANAC accerti l'illegittimità della variante in corso d'opera approvata, essa esercita i poteri di cui all'articolo 213. In caso di inadempimento agli obblighi di comunicazione e trasmissione delle varianti in corso d'opera previsti, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 213, comma 13.

Considerato che non occorre procedere a indire nuova gara, ricorrendo i presupposti del comma 1, lettera c)

Ravvisata, pertanto, la necessità di provvedere, ex art.106 d.lgs. n.50/2016, alla variazione del contratto di affidamento del servizio di mensa scolastica, sopra meglio descritto, poiché, dalla ridefinizione in aumento della spesa prevista per l'aumento delle classi a tempo pieno, e relativo e conseguente aumento dei numeri di pasti da erogare giornalmente, fa evidentemente seguito **l'aumento dell'importo del servizio;**

Dato Atto che si dovrà procedere alla modifica del contratto di affidamento di servizio qui in esame, in corso di validità, nei limiti dell'art. 106 del Codice dei contratti senza alterare gli elementi essenziali originariamente pattuiti, modifica a cui l'appaltatore ha prestato assenso;

Accertato che la modifica ed estensione del contratto predetto trova piena giustificazione nel dettato dell'art.106, co. 1 lettera c), del d.lgs. n.50/2016 il quale, tra le casistiche in cui risulta possibile procedere alla variazione dei contratti di appalto in corso di validità, senza l'attivazione di una nuova procedura per l'affidamento degli stessi, individua, testualmente, la seguente:

"c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:

a. la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

b. la modifica non altera la natura generale del contratto";

Visto, altresì, il comma n.7 dello stesso predetto articolo 1, il quale prevede:

"7. Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice."

Evidenziato, come, nel caso che qui occupa, risultino rispettate tutte le diverse condizioni sopra citate per poter procedere alla variazione del contratto di appalto in oggetto, senza l'attivazione di una nuova procedura per l'affidamento dello stesso, in quanto:

- L'aumento dell'importo contrattuale, dovuto all'aumento delle classi a tempo pieno e al relativo aumento del numero dei minori che fruiscono del servizio mensa, oltre che l'adeguamento dei prezzi, il relazione all'indice FOI, pari allo 0,9 % nel mese di ottobre 2024, che ha portato l'importo per singolo pasto a € 4,717 + iva 4%, totale € 4,907, per un complessivo del servizio a € **1.938.212,20** costituisce, chiaramente, circostanza assolutamente imprevista ed imprevedibile al momento dell'affidamento dello stesso;
- la natura generale del contratto in esame non viene alterata in quanto il servizio appaltato rimane sempre quello di "Mensa scolastica"; si recepisce, semplicemente, l'incremento di importo a base delle categorie già oggetto di contratto per incremento delle quantità;
- l'aumento del valore del contratto non supera il 50% dell'importo contrattuale iniziale;

Accertata la rideterminazione del corrispettivo sulla base dell'importo presunto dei servizi da incrementare, con applicazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara, come da tabella che segue:

a) Costo unitario pasto al netto di IVA a seguito della rivalutazione	€ 4,717
b) Costo unitario pasto IVA compresa	€ 4,907
c) Costo per 394.178 pasti al netto di I.V.A.	€ 1.859.338,65
d) Costo per 394.178 pasti I.V.A. compresa	€ 1.933.712,20
e) Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso al lordo di IVA AL 22%	€ 3.688,54 oltre IVA al 22% complessivi € 4.500
TOTALE VALORI DI AGGIUDICAZIONE	
f) Costo netto	€ 1.859.338,65 oltre 3.688,54 per sicurezza.
g) I.V.A sul servizio	€ 74.373,54
h) I.V.A sulla sicurezza	€ 811,47
Totale (f)+g)+h)	€ 1.938.212,20

RAVVISATA, pertanto, la necessità di provvedere, ex art.106 d.lgs. n.50/2016, alla variante del contratto di affidamento del servizio di mensa scolastica, sopra meglio descritto, poiché, dalla ridefinizione in aumento della spesa prevista per l'incremento del numero delle classi a tempo pieno, e relativo e conseguente aumento dei numeri di pasti da erogare giornalmente, fa evidentemente seguito **l'aumento dell'importo del prezzo complessivo del servizio;**

DATO ATTO che si dovrà procedere alla modifica del contratto di affidamento di servizio qui in esame, in corso di validità, nei limiti dell'art. 106 del Codice dei contratti senza alterare gli elementi essenziali originariamente pattuiti;

ACCERTATO che la modifica ed estensione del contratto predetto trova piena giustificazione nel dettato dell'art.106, co. 1 lettera c), del d.lgs. n.50/2016 il quale, tra le casistiche in cui risulta possibile procedere alla variazione dei contratti di appalto in corso di validità, senza l'attivazione di una nuova procedura per l'affidamento degli stessi, individua, testualmente, la seguente:

"c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:

a. la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

b. la modifica non altera la natura generale del contratto";

VISTO, altresì, il comma n.7 dello stesso predetto articolo 1, il quale prevede:

"7. Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice."

RICHIAMATA la relazione del R.U.P. che ha proposto di ricorrere alla modifica contrattuale facendo ricorso all'art. 106 comma 1 lett. c) del Codice dei Contratti;

DATO ATTO che il RUP ha quantificato l'importo delle prestazioni aggiuntive, che costituiranno modifica al contratto principale, per un importo lordo in aggiunta come da tabella che segue:

2023	2024	2025	2026	2027
€ 37.899,82	€ 126.563,40	€ 158.063,40	€ 158.063,40	€ 105.375,60

- elevando così il contratto a complessivi € **1.938.212,20 (€ 1.933.712,20 iva 4% c per procedura di gara ed € 4.500,00 iva 22% c per oneri di sicurezza)**, a fronte dell'importo impegnato in sede di gara, pari ad € **1.496.880,00 iva 4% c.** per procedura di gara aperta, ed € **4.500,00 iva 22%** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pari a un aumento complessivo del **43,33% iva c.**
- il RUP ha poi determinato, sulla base dell'importo della prestazione aggiuntiva da affidare, il relativo Quadro Economico di confronto così composto:

QUADRO DI CONFRONTO SERVIZIO MENSA SCOLASTICA PER VARIANTE CONTRATTUALE			
QUADRO ECONOMICO DI AGGIUDICAZIONE SU 277.200 PASTI		VARIANTE CONTRATTUALE CON AUMENTO DI 120.519 PASTI, PER UN TOTALE DI 394.178 PASTI, PARI AL 43,33 % DELL'IMPORTO INIZIALE	
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DI AGGIUDICAZIONE N.156 DEL 20.09.2023			
a) Costo unitario pasto al netto di IVA	4,675 €	a) Costo unitario pasto al netto di IVA	4,717 €
b) Costo unitario pasto IVA compresa	4,862 €	b) Costo unitario pasto IVA compresa	4,907 €
c) Costo per 277.200 pasti al netto di IVA	1.295.910,00 €	c) Costo per 394.178 pasti al netto di IVA	1.859.338,65 €
d) Costo per 277.200 pasti IVA compresa	1.347.746,40 €	d) Costo per 394.178 pasti IVA compresa	1.933.712,20 €
e) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso al lordo di IVA al 22%	3.688,54 € oltre IVA al 22% complessivi 4.500 €	e) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso al lordo di IVA al 22%	3.688,54 € oltre IVA al 22% complessivi 4.500 €
TOTALE VALORI DI AGGIUDICAZIONE		TOTALE VALORI DI AGGIUDICAZIONE	
f) Costo netto	1.295.910,00 € oltre 3.688,54 € per sicurezza	f) Costo netto	1.859.338,65 € oltre 3.688,54 € per sicurezza
g) IVA sul servizio	51.836,40 €	g) IVA sul servizio	74.373,54 €
h) IVA sulla sicurezza	811,47 €	h) IVA sulla sicurezza	811,47 €
Totale (f)+g)+h)	1.352.246,41 €	Totale (f)+g)+h)	1.938.212,20 €

CONSIDERATO che tale importo risulta inferiore al limite del 50% di cui al citato art. 106, comma 7, d.lgs. n. 50/2016;

ACCLARATO quindi che sussistono i presupposti per procedere ad un aumento delle prestazioni contrattuali ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

ACCERTATO che è garantita la copertura finanziaria della spesa in argomento sul capitolo n. 807 **SPESE PER REFEZIONE SCOLASTICA**- codice 04.06-1.03.02.15.006 anche a seguito di variazione di Bilancio, effettuata con atto di Consiglio comunale n.22 del 21.06.2024;

DATO ATTO

- Di aver verificato il rispetto delle varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n.241/1990, della normativa specifica e della relativa tempistica;
- Di aver verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del responsabile dell'istruttoria;
- Dei presupposti e delle ragioni di fatto, oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;

Ritenuta propria la competenza ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L nonché ai sensi del Decreto sindacale n. 52 del 01.05.2021;

Visti:

- la Deliberazione di Giunta n. 78 del 29.02.2024 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021" e in particolare la SEZIONE 2. VALORE

PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sottosezione di programmazione 2.3. -
Rischi corruttivi e trasparenza;

- l'allegato 8 Valutazione di Rischio per processo ove il presente processo viene identificato come segue P 216 "ESECUZIONE CONTRATTO – MODIFICA DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA" Area di rischio D.5 Contratti pubblici – Esecuzione: ALTO;
- gli allegati 9 e 10 del predetto PIAO, che normano le misure di prevenzione del rischio corruzione generali e speciali ed in particolare:
 - o le misure generali afferenti all'azione amministrativa pertinenti il processo/procedimento di che trattasi di seguito riportate:
 - assenza di segnalazione di conflitto d'interesse da parte del RUP e dei dipendenti coinvolti nel procedimento;
 - rispetto delle direttive e circolari del RPCT;
 - o le misure specifiche di seguito riportate:

Misura	Tipologia di misura	Indicatore di attuazione
Redazione certificazione da parte del RUP da inviare al RPCT che espliciti l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa	S1 misure di controllo	n. varianti approvate / n° certificazioni prodotte
Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti	S1 misure di controllo	trasmissione anche al rpct delle comunicazione all'anac, individuate dall'allegato ii.14 al codice dei contratti

Dato atto:

- che le misure di ordine generale risultano tutte applicate e rispettate, come si evince dal testo del provvedimento in punto di assenza di conflitto di interessi;
- che riguardo le misure specifiche

Misura	Applicazione
Redazione certificazione da parte del RUP da inviare al RPCT che espliciti l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa	Ai la relazione del Rup allegata giustifica in punto di diritto l'atto e contiene un'analitica descrizione degli impatti economici del provvedimento di variante
Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti	La misura è successiva all'adozione del provvedimento: la comunicazione va fatta entro gg 30 (comma 1, lett. b) dell'art.120 che, al comma 15 ed all'art. 5 c. 11 dell'Allegato II.14 codice contratti)

Dato atto che ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore II, ing. Claudio Di Ventura;

- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è FORMANAGEMENT Srl –Sede legale Via Bari n. 33 Ladispoli 00055 RM – P.I. 06115721000, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR;

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 31/03/2022, art. 28 Competenze e funzioni dei responsabili di Settore;
- il regolamento comunale di contabilità approvato con atto di Consiglio Comunale n. 80 del 27/12/2016 e successivamente modificato con atto CC n.31 del 19/04/2017;
- il regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 15/02/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che i contenuti della presente determinazione sono coerenti con quelli della check-list “ *Procedure Modifica dei contratti in corso di esecuzione art. 120 D.Lgs 36/2023 All.II 14 art.5”* predisposta dalla Segreteria generale ai fini del Controllo successivo di regolarità amministrativa e recepita dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 188 del 31/05/2024 ;

DETERMINA

Per quanto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato a motivazione in fatto e in diritto del provvedimento;

- di prendere atto della Relazione a firma del RUP Dott.ssa Lorena Marcelli**, in data 26.11.2024 relativa alla variante contrattuale del servizio di Mensa scolastica, richiamata nelle premesse e agli atti del fascicolo;
- di autorizzare – ai sensi dell’art. 106, comma 12, d.lgs. n. 50/2016 - l’aumento delle prestazioni** comprese nel contratto stipulato con la ditta Nenè Sevices Soc. Coop. Arl con sede in P.zza Ercole Vincenzo Orsini, Montorio al Vomano (Te) P.Iva 01967710672 – per una spesa aggiuntiva stimata così specificata:

2023	2024	2025	2026	2027
€ 37.899,82	€ 126.563,40	€ 158.063,40	€ 158.063,40	€ 105.375,60

- il nuovo importo del citato contratto è pari a € **1.938.212,20 (€ 1.933.712,20 iva 4% c per procedura di gara ed € 4.500,00 iva 22% c per oneri di sicurezza)**, a fronte dell'importo impegnato in sede di gara, pari ad € **1.496.880,00 iva 4% c.** per procedura di gara aperta, ed € **4.500,00 iva 22%** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pari a un aumento complessivo del **43,33% iva c**;

- di dare atto che il RUP della procedura è la Dott.ssa Lorena Marcelli;

2. di rideterminare l'impegno, Iva inclusa, da porsi a carico del bilancio comunale, sul Cap. 807
SPESE PER REFEZIONE SCOLASTICA - codice 04.06-1.03.02.15.006 nel modo seguente:

ANNO 2023

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	807	Descrizione	Spese per refezione scolastica		
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	Codice 04.06-1.03.02.15.006			Compet. Econ.	
SIOPE	1134	CIG	9879265362	CUP	
Creditore	GARA A PROCEDURA APERTA Nenè Sevices Soc. Coop. Arl con sede in P.zza Ercole Vincenzo Orsini , Montorio al Vomano (Te) P.Iva 01967710672				
Causale	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.	326 sub 1	Importo	€ 150.212,20	Frazionabile in 12	Si

ANNO 2023

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	807	Descrizione	Spese per mensa scolastica		
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	Codice 04.06-1.03.02.15.006			Compet. Econ.	
SIOPE	1334	CIG	9879265362	CUP	
Creditore	GARA A PROCEDURA APERTA Nenè Sevices Soc. Coop. Arl con sede in P.zza Ercole Vincenzo Orsini , Montorio al Vomano (Te) P.Iva 01967710672				
Causale	ONERI DI SICUREZZA				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.	350	Importo	€ 4.500,00	Frazionabile in 12	Si

ANNO 2024

Eserc. Finanz.	2024				
Cap./Art.	807	Descrizione	Spese per mensa scolastica		
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	Codice 04.06-1.03.02.15.006			Compet. Econ.	
SIOPE	1334	CIG	9879265362	CUP	
Creditore	GARA A PROCEDURA APERTA Nenè Sevices Soc. Coop. Arl con sede in P.zza Ercole Vincenzo Orsini , Montorio al Vomano (Te) P.Iva 01967710672				
Causale	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA				
Modalità finan.	336.936,60			Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.	327 sub 1	Importo	€ 463.500,00	Frazionabile in 12	Si

ANNO 2025

Eserc. Finanz.	2025				
Cap./Art.	807	Descrizione	Spese per mensa scolastica		
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	Codice 04.06-1.03.02.15.006			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	9879265362	CUP	
Creditore	GARA A PROCEDURA APERTA Nenè Sevices Soc. Coop. Arl con sede in P.zza Ercole Vincenzo Orsini , Montorio al Vomano (Te) P.Iva 01967710672				
Causale	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.	329 sub 1	Importo	€ 495.000,00	Frazionabile in 12	Si

ANNO 2026

Eserc. Finanz.	2026				
Cap./Art.	807	Descrizione	Spese per mensa scolastica		
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	Codice 04.06-1.03.02.15.006			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	9879265362	CUP	
Creditore	GARA A PROCEDURA APERTA Nenè Sevices Soc. Coop. Arl con sede in P.zza Ercole Vincenzo Orsini , Montorio al Vomano (Te) P.Iva 01967710672				
Causale	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€ 495.000,00	Frazionabile in 12	Si

ANNO 2027

Eserc. Finanz.	2027				
Cap./Art.	807	Descrizione	Spese per mensa scolastica		
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	Codice 04.06-1.03.02.15.006			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	9879265362	CUP	
Creditore	GARA A PROCEDURA APERTA Nenè Sevices Soc. Coop. Arl con sede in P.zza Ercole Vincenzo Orsini , Montorio al Vomano (Te) P.Iva 01967710672				
Causale	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	330.000,00	Frazionabile in 12	Si

3. **di procedere** alla modifica contrattuale ai sensi del richiamato art. 106, comma 1, lett. b) che disciplina le modifiche di un contratto durante il periodo della sua efficacia, nel caso di "sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari non previsti nell'appalto iniziale dove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti alla

stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi, precisando che la variante ha il valore del 43,33% dell'importo di aggiudicazione, che tale maggior corrispettivo risulta inferiore al limite del 50% di cui al citato art. 106, comma 12, d.lgs. n. 50/2016;

4. **di dare atto** che l'appaltatore ha prestato assenso alla modifica contrattuale di che trattasi;
5. **di dare atto** che il CIG di riferimento **9879265362** è stato modificato nel totale dell'importo tramite SIMOG Anac, in data 27.11.2024, come da scheda allegata nel gestionale Halley;
6. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 3 **di dare atto** che il presente provvedimento è sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile (e dell'attestazione di copertura finanziaria) allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 4 **di dare atto** che la presente determinazione sarà trasmessa all'O.E./Aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto aggiuntivo e quale comunicazione dell'impegno al beneficiario di cui all'art 191 del TUEL;
- 5 **di demandare al RUP**, a termini dell'art.120 comma 15 ed all'art. 5 c. 11 dell'Allegato II.14 del D.lgs 36/2023, la Comunicazione ad ANAC entro 30 gg.;
- 6 **di demandare altresì al RUP** la modifica dei CIG in ragione della variazione degli importi;
- 7 **di dare atto** che per il presente provvedimento, la trasparenza dei dati già prevista dall'art. 1, co. 32 della l. 190/2012 e ora indicata nell'art. 28, co. 3 del nuovo codice, è assolta mediante comunicazione tempestiva degli stessi, cioè nell'immediatezza della loro produzione, alla BDNCP tramite SIMOG (cfr. Comunicato congiunto ANAC-MIT, delibera 582 del 13 dicembre 2023). Pertanto le stazioni appaltanti pubblicano in "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", il link tramite il quale si accede alla sezione della BDNCP dove sono pubblicate, per ogni procedura di affidamento associata a un CIG, tutte le informazioni che le stazioni appaltanti hanno trasmesso attraverso SIMOG.
- 8 **di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione bandi e gare, oltre che in quella provvedimenti ;
- 9 **di dare atto** che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Abruzzo entro 30 gg dalla data di pubblicazione dello stesso ai sensi di quanto disposto dall'art. 120, comma 5, D.Lgs. 104/2010, come modificato con D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55;
- 10 **di precisare** che per ogni genere di controversia avente origine dal presente accordo, la

competenza è devoluta in via esclusiva al foro di Teramo;

11 di dare atto che in caso di inerzia per le successive fasi il titolare del potere sostitutivo è il Segretario Generale.

Il Segretario Generale
Dirigente ad Interim del IV Settore
Dr.ssa Raffaella D'Egidio